

## **Programma**

### **CORSO CONTROLLI DINAMICI STRADALI**

**2018REG00011.2T**  
**C/O AUTODROMO DEL MUGELLO,**  
**SENNI-SAN CARLO 15, SCARPERIA E SAN PIERO**

Controlli Dinamici Stradali, nasce quindi con l'obiettivo di rispondere alle esigenze formative peculiari dei controlli su strada tra veicoli in movimento, dato che l'autopattuglia ed il veicolo controllato si trovano entrambi nella fase dinamica della circolazione.

I dispositivi on-board consentono infatti una duplice modalità di impiego: statica, con il veicolo di servizio posizionato a margine della carreggiata, come una sorta di 'postazione mobile temporaneamente fissa', e dinamica, dove l'autopattuglia circola sulla strada ed agisce come piattaforma itinerante per il sistema, il quale può essere utilizzato per scansionare i veicoli degli utenti in transito ed in sosta.

Nei controlli dinamici, però, per quanto la pattuglia in servizio possa cercare di scegliere il punto più favorevole per intimare l'alt, non è altrettanto scontato che la posizione finale di fermata sia perfettamente ottimale sotto tutti i profili, tanto per la sicurezza degli operatori, quanto degli occupanti dei veicoli fermati e degli altri utenti in transito sul medesimo punto della viabilità.

Proprio in questo primo step di azione occorre adottare modalità calibrate sulle diverse caratteristiche strutturali dei veicoli da fermare per controllo, opportunamente adattabili alle diverse circostanze operative ambientali di strada, traffico presente, condizioni meteo e di illuminazione.

In misura del tutto analoga, nella seguente fase di fermata del veicolo di polizia e del veicolo intimato, entrano in gioco tecniche operative altrettanto specifiche per consentire all'equipaggio di Polizia locale una sicura fase di discesa a terra e di avvicinamento al mezzo oggetto di controllo, tenendo in debito conto che si tratta di una circostanza in cui il personale si trova a doversi muovere in una zona di esposizione al traffico veicolare; tale esposizione, peraltro, si protrarrà per tutto l'arco di tempo necessario a concludere le operazioni di rito.

In questa fase, emergono ulteriori elementi di rischio potenziale, rappresentati dalla vigilanza sulle persone fermate a bordo dei veicoli e dall'interazione con le stesse, sempre senza perdere di vista il fatto che gli spazi di movimento sono forzatamente ridotti dalla prossimità con gli altri veicoli in transito.

La sintetica esposizione degli elementi di attenzione sopra descritti ha reso del tutto evidente la necessità di un corso mirato a soddisfare tali esigenze, sempre crescenti in considerazione della sempre maggiore diffusione degli strumenti elettronici di rilevazione montati a bordo dei veicoli.

## **Lunedì 29 Ottobre**

### **ORARIO: 9:00 - 13:00/14:00 - 18:00**

## **Contenuti:**

- *Aumentare la sicurezza* individuale (operatori) e collettiva (utenti della strada) nei controlli dinamici stradali attraverso la conoscenza teorica (formazione) e esercitazioni pratiche (addestramento).
- Il concetto di vigilanza stradale.
- Le attività di polizia stradale a *rischio ignoto* e *rischio specifico*: la valutazione del rischio.
- La riduzione del rischio derivante da tecniche di intervento non pragmatiche (D.Lgs 81/08 e D.M. 4 marzo 2013).
- I fondamentali dei *controlli dinamici* di polizia stradale: i controlli in movimento ad inseguimento e le varianti in ambito diurno e notturno.
- La conoscenza delle corrette linee guida da considerare e da valutare prima, durante e dopo il controllo dinamico.

**DOCENTE: AREA SAFE**